**D.D.G. n. 47**

# REPUBBLICA ITALIANA
## REGIONE SICILIANA
### Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
### Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

**Il DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. 42/04 e ss. mm. ed ii., sull'immobile denominato **"Palazzo Sturiale"**, sito nel Comune di Messina in Via Risorgimento nn. 145-164;

ACCERTATO che il predetto immobile**,** così come evidenziato con perimetrazione in colore rosso nell'allegata planimetria, individuato in catasto al F. M. n. 227 con part.lle nn. 202 e 318, per i motivi illustrati nell'allegata relazione tecnica riveste interesse storico, artistico e architettonico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) del menzionato D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e dell'art. 2 della L. R . n. 80 dell'1.08.1977 in quanto rappresenta un esempio significativo dell'architettura della Messina del XIX secolo risparmiato dal sisma del 1908 e dalle demolizioni ed in quanto residenza del poeta Giovanni Pascoli nella sua permanenza nella città dello Stretto;

RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D. Lgs. nr. 42/04 e della L.R. n. 80/77 l'immobile sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione tecnica, l'immobile denominato **"Palazzo Sturiale",** sito nel Comune di Messina in Via Risorgimento nn. 145-164, così come evidenziato con perimetrazione in colore rosso nell'allegata planimetria, individuato in catasto al F.M. nr. 227 con part.lle nn. 202 e 318, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. nr. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii. è dichiarato d'interesse storico, artistico, architettonico particolarmente importante in quanto individuato fra i beni elencati all'art. 10, comma 3, lett. a) del D. Lgs. medesimo ed all'art. 2 della L.R. n. 80/77, e resta pertanto sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predetti leggi;

ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo dell'immobile di cui

al precedente art. 1, ai sensi dell' art. 20 del D. Lgs. n. 42/04,, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo carattere storico artistico ed architettonico, oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere demolito, modificato o restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del D. Lgs. medesimo e ss. mm. ed ii.
Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali al bene sottoposto a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04.

ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica con l'elenco ditte proprietarie, la planimetria catastale con l'evidenziazione dell'estensione del bene e la documentazione fotografica fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art.15 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.
Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Messina, al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014.

ART. 6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, lì 18 gennaio 2017

IL DIRIGENTE GENERALE
Gaetano Pennino
F.to